



COMUNE DI PISA



UNIVERSITÀ DI PISA

IM-MATERIALI SCOPERTE OPERE DI ROSANNA D'ALESSANDRO

Pisa, Museo della Grafica - Palazzo Lanfranchi
6 dicembre 2018 - 7 gennaio 2019

Inaugurazione: giovedì 6 dicembre 2018, ore 18:00

La mostra *Im-materiali scoperte. Opere di Rosanna D'Alessandro* nasce in sequenza collaterale alle due mostre *Navigare tra segni e Orme pisane in Sardegna*, percorsi che intendono sottolineare il prezioso contributo di alcuni artisti sardi e toscani alla grafica d'arte contemporanea, oltre alle numerose e peculiari tangenze tra i due mondi espressivi, attraverso notevoli esempi di identità e appartenenza.

Le singolari *scoperte* di Rosanna D'Alessandro documentano alcuni esiti significativi della contemporaneità derivanti dalla sperimentazione, sullo sfondo di un notevole percorso tra figurazione e astrazione, incentrato sulla grafica d'arte. Un'attività spesa nel corso degli anni in molteplici esperienze di rilievo, nel contesto nazionale e internazionale dell'arte, grazie alla creazione della stamperia L'Aquilone, valido riferimento per l'approfondimento delle tecniche incisorie, e la fondazione dell'Associazione Intergrafica, strumento culturale per l'ideazione di numerose e notevoli rassegne dedicate agli scambi e alle iniziative riguardanti gli artisti contemporanei.

Accanto alle suggestive visioni realizzate con inchiostri o tecniche miste su carta, nelle armoniose gamme cromatiche di rara coerenza espressiva, in direzione di una cercata e consapevole libertà d'intenti, Rosanna D'Alessandro propone un viaggio nella scoperta di tecniche inconsuete con risultati rigorosamente compiuti, esplicitati in forme tridimensionali attraverso singolari processi di ibridazione. Una vera e propria metamorfosi della materia in cui l'artista affronta, con inesauribile originalità, processi di strutturazione, distruzione e ricomposizione, affidando all'arte del riciclo la natura delle proprie opere, nella raffinata evocazione di forme solide e sostanziate nei tre elementi

fondamentali: terra, acqua e fuoco. Dalla materia naturale come risorsa, composta da particelle vegetali come petali, arborescenze, gemme e germogli, si arriva alla commistione tra natura e artificio. Le suggestive piccole sculture, forgiate in forme granitiche, solo apparentemente suggeriscono il peso e la durezza della pietra, come le forme abilmente originate dal PATRM, sostanza da lei creata attraverso un complesso processo sperimentale nei suoi *libri d'artista*, che documentano la complessa fusione tra le tecniche dell'incisione e le pagine vitree, in un gioco cromatico e luminoso di sottili trasparenze. La materia, nel suo esito, perde la sua primigenia durezza, diventando singolare scoperta di chiara allusione poetica.

Mostra realizzata dal Museo della Grafica (Comune di Pisa, Università di Pisa) con la cura di M. Beatrice Dotzo e il patrocinio di: Regione Toscana, Regione Autonoma de Sardigna / Regione Autonoma della Sardegna, Biblioteca Universitaria di Cagliari, Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" (Sassari), Fondazione Il Bisonte per lo studio dell'arte grafica (Firenze), Associazione Culturale Sarda "Grazia Deledda" (Pisa), Associazione Culturale Sardi in Toscana, Associazione Remo Branca (Iglesias).

A cura di: M. Beatrice Dotzo

Con la collaborazione di: Alice Tavoni

Traduzione: Giovanna Liccardi

Fotografie: Giampietro Barbera, Daniela Zedda, Simona Bellandi, Elda Chericoni

Restauri: Centro di Restauro Cprca

Realizzazioni Grafiche: Pubbligrafica

Un particolare ringraziamento a: Veronica Guastella, Roberta Lisi, Martina Salotti, Daniele Seghetti, Giada Spadaro, Ilaria Tuci